

MalpensaNews

Mattia Bellucci, la favola continua: travolto anche Tsitsipas

Damiano Franzetti · Friday, February 7th, 2025

Semifinale. La **settimana magica di Mattia Bellucci** non si esaurisce con l'impresa ai danni di un mammasantissima come Daniil Medvedev ma, addirittura, raddoppia. **Il 23enne di Castellanza colpisce ancora e a Rotterdam si sbarazza** anche di un altro big del tennis mondiale, il greco **Stefanos Tsitsipas**, domato – anzi dominato – in soli due set.

Un **capolavoro**, quello di Bellucci, che sabato (8 febbraio) per la prima volta disputerà una **semifinale di un torneo di livello ATP**: di fronte avrà l'australiano **Alex De Minaur, numero 8** al mondo ed ennesimo scoglio insuperabile, almeno sulla carta. A Rotterdam però **non si gioca sulla carta, bensì sul cemento**, dove è tutta un'altra storia: Mattia lo ha spiegato anche nel quarto di finale con Tsitsipas, travolto – e il verbo non è sprecato – in appena due set, con il punteggio di **6-4 6-2**. (*foto: FB/Abn Amro Open*)

Bellucci è sceso in campo con la ormai consueta **bandana blu stretta intorno alla testa**, un vezzo che **lo trasforma in pirata** sia per l'aspetto fisico sia **per il modo di giocare**. Il mancino va **all'arrembaggio**, sempre e comunque: ci va con il **servizio** – mai potentissimo ma spesso insidioso, tagliato, poco addomesticabile – e ci va anche quando Tsitsipas sembra tenerlo a bada. Mattia **cerca le linee, gli angoli** e pazienza se non li trova: costringe il greco a non essere mai tranquillo e lo fa cadere nell'errore. Poi **si presenta a rete**, appena possibile, anche se non con la cadenza di *serve-and-volley* usata contro Medvedev.

Parte **subito forte**, Mattia, costringe **Tsitsipas ad annullare una palla break** nel primo gioco, poi il nostro è costretto a difendersi e lo fa alla perfezione, **salvando il servizio** in un paio di occasioni. **Sul 4-4 poi, ecco la zampata**: break azzurro, quasi improvviso ma molto ben costruito. Al cambio di campo, per come era andato il match, **nessuno ha paura che a Bellux venga il “braccino”** e infatti non accade: Tsitsipas ha anche una palla del controbreak che viene puntualmente annullata con una giocata da re. E poi ecco i **punti che valgono il 6-4**, e quel sorriso che si accende verso il proprio angolo. **Ricambiato da coach Fabio Chiappini**, sempre concentratissimo, ma stavolta raggiante.

Si riparte e quel che si era intuito – ovvero che anche oggi **non sarebbero bastate classifica ed esperienza per vincere** la partita – trova presto conferma. Il **break targato Castellanza arriva quasi subito**, al game numero 3: Mattia sale sullo **0-40**, il greco replica da campione e pareggia ma al quarto tentativo deve cedere il servizio. L'obbligo, a quel punto, è **consolidare il vantaggio** e il colpo riesce contro un avversario che pare **pagare le fatiche** della maratona precedente contro Griekspoor.

Ciò non toglie nulla alla qualità dell'azzurro che continua a inanellare **colpi spettacolari e giocate intelligenti**, eliminando le forzature e togliendo a Tsitsipas la possibilità di giocare palle facili. E così si accendono **le luci del tilt in casa ateniese**: Bellucci strappa ancora il servizio, si concede un game quasi tranquillo e infine – da bravo pirata – si lancia **a tutta nell'ultimo arrembaggio**. Riuscito alla perfezione: è semifinale, è sfida a De Minaur, è ingresso tra i primi 70 al mondo. È una **favola che continua**.

This entry was posted on Friday, February 7th, 2025 at 4:30 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.